



REGIONE PUGLIA



Una strada dell'Arte e del Gusto e una "Comunità di Eredità"

Per una ecologia del contemporaneo:

Il Terzo Spazio dell'Arte e la sua sostenibilità ambientale e sociale

Capofila:

Aps Casa Museo Moscara/Archivio d'artista Giancarlo Moscara

in partenariato con:

- Regione Puglia – Dip. Tur. Ec. Cult. Terr. Polo Bibliomuseale di Lecce,
- Comune di Cavallino (soggetto decisore),
- Comune di San Cesario di Lecce (soggetto decisore),
- Dipartimento Scienze dell'Economia – Università del Salento,
- Dipartimento Beni Culturali – Università del Salento,
- GAL Valle della Cupa s.r.l.,
- APS Tempo Presente,
- APS Vulcanicamente ,
- APS Todo Modo,
- Associazione culturale Petrolio,
- Associazione culturale FilminArt

27-05-2024 Casa Museo Moscara ore 16

Riunione del Tavolo di collaborazione con il seguente ordine del giorno

- istituzione ufficiale del Tavolo
- individuazione delle cariche interne
- approvazione del Regolamento
- verifica e aggiornamento del cronoprogramma

Regolamento Interno

del Tavolo di Collaborazione del Progetto

"Una Strada dell'Arte e del Gusto e una Comunità di Eredità"

Articolo 1: Scopo

Il Tavolo di collaborazione è stato istituito come frutto delle fasi iniziali del processo partecipativo per coordinare e facilitare la collaborazione tra le comunità locali, i partner di progetto e i portatori di interesse che hanno risposto alla CTA. Il Tavolo risponde a una funzione strategica nella costruzione degli elementi di base della governance.

I rappresentanti del partenariato e la presenza di esperti garantiscono gli apporti tecnici, scientifici, culturali e metodologici adeguati alla governance nello spirito di collaborazione. Per garantire la governance nello spirito della collaborazione il Tavolo fa riferimento alla figura professionale di Sara Marzo nel ruolo di facilitatrice

Articolo 2: Obiettivi e funzioni

1. Creare una piattaforma di confronto per esaminare e rispondere ai bisogni, obiettivi e visioni condivisi.
2. Promuovere e facilitare la realizzazione di iniziative comuni
3. Mantenere un dialogo continuo e costruttivo tra i membri per rafforzare la rete di collaborazione.
4. Strumento di coordinamento del processo, il Tavolo provvede all'organizzazione dei sopralluoghi e dei laboratori e contribuisce alla messa a sistema di un modello di collaborazione e di co-progettazione pubblico/privato per la rigenerazione dei beni culturali materiali e immateriali
5. Produrre un documento condiviso che rifletta gli esiti delle discussioni e le decisioni del tavolo



REGIONE PUGLIA



6. Le azioni prodotte dal Tavolo di coordinamento e di collaborazione saranno rese pubbliche e rese disponibili sul portale di Puglia Partecipa e e nella comunicazione social della partnership

Articolo 3: Membri

1. Il Tavolo di collaborazione è composto dai rappresentanti del partenariato a partire dal soggetto proponente, dai volontari impegnati nel progetto, da figure di esperti individuati tra i portatori di interesse e invitati a collaborare nella fase dei laboratori di progettazione oltre che dai soggetti protagonisti dei sopralluoghi con interviste sonore. Altri soggetti portatori di interesse potranno partecipare al Tavolo, ove lo richiedano, durante lo svolgimento del percorso partecipativo e in quanto portatori di supporti utili agli obiettivi e alle funzioni della governance.

Articolo 4: Struttura Organizzativa

1. Il tavolo elegge un presidente e un segretario .
2. Il presidente coordina le riunioni e rappresenta il tavolo nelle attività esterne.
3. Il segretario gestisce i verbali e la eventuale documentazione.

Articolo 5: Modalità di Funzionamento

1. Le riunioni si terranno trimestralmente o ad hoc, basate sulle necessità del progetto.
2. Le decisioni si prendono a maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 6: Comunicazione e Documentazione

1. Tutta la documentazione sarà accessibile ai membri tramite una piattaforma digitale condivisa.
2. Le comunicazioni avverranno principalmente via email e attraverso la piattaforma digitale.

Articolo 7: Risoluzione dei Conflitti



REGIONE PUGLIA



1. Un processo di mediazione interno sarà utilizzato per risolvere i conflitti, con la possibile assistenza di un mediatore esterno se necessario.

Articolo 8: Modifiche al Regolamento

1. Modifiche al regolamento richiedono l'approvazione di due terzi dei membri del tavolo.

Articolo 9: Durata e Scioglimento

1. Il Tavolo rimarrà attivo per la durata del progetto, con possibilità di proroga su decisione dei membri.